

COMUNE DI CHIAVERANO



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI CHIAVERANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE N. 85

OGGETTO: Costituzione fondo per le risorse decentrate anno 2015. Formulazione indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica.

L'anno **duemilaquindici**, addì **quattro**, del mese di **novembre**, alle ore **undici**, e minuti **venti**, nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
1. FIORENTINI MAURIZIO ANGELO - Sindaco Presidente	Sì
2. TENTARELLI MAURIZIO - Vice Sindaco	Sì
3. BENETTI ROBERTA ANNA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale FURNARI dott.ssa Margherita.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Delibera di G.C. n. 85 in data 04/11/2015 ad oggetto:

“ Costituzione fondo per le risorse decentrate anno 2015. Formulazione indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica. ”

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione;

Ritenutola meritevole di approvazione;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Attesa l'urgenza di provvedere in merito a quanto sopra deliberato, la Giunta Comunale, con voti unanimi, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18. 08. 2000 n. 267;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C. N.85 DEL 04/11/2015

OGGETTO : Costituzione fondo per le risorse decentrate anno 2015. Formulazione indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica.

L'AMMINISTRATORE COMPETENTE

PREMESSO che:

- le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno, e che in tale contesto spetta alla Giunta Comunale definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione per il salario accessorio;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che suddividono tali risorse in:
 - risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e di variabilità" e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art.15 del C.C.N.L. 1/4/1999;

le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;

VISTO l'art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa;

VISTA la Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, c. 557, come sostituito dall'art. 14, c. 7 del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, che disciplina il concorso delle Autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale nonché il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

Visto l'art. 9, comma 2-bis, del DL 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010 come modificato dall'art 1 comma 456 della legge 147/2013 prevede che a decorrere dal 01.01.2015 le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel periodo 2011/2014 ;

Accertato che gli importi decurtati per il periodo 2011-2014 , sia per evitare lo sfioramento del tetto del 2010 che per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio (calcolata sulla base dei criteri del valore medio , secondo le indicazioni della consolidata giurisprudenza),secondo il disposto dell'art 9 , comma 2 bis del D.L. 78/2010 , convertito nella legge 122/2010 , costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione a decorrere dall'anno 2015 .Di conseguenza la base su cui costituire la parte stabile del fondo 2015 coincide con l'analogha voce del 2014 . Tale base può essere incrementata in

presenza di condizioni che legittimano tale aumento , quali la RIA e gli assegni ad personam in godimento ai dipendenti cessati

RITENUTO opportuno e doveroso fornire alla delegazione trattante di parte pubblica, prima di avviare le trattative con le organizzazioni sindacali per la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2015, le direttive necessarie ad individuare obiettivi e vincoli della trattativa stessa, allo scopo di garantire il rispetto della normativa vigente in materia di patto di stabilità interno e contenimento della spesa di personale, nella considerazione della complessiva situazione economico finanziaria e della capacità di spesa dell'ente;

CONSIDERATO che, ai fini dell'avvio della trattativa per la stipulazione del contratto decentrato integrativo annuale 2015, è necessario approvare la costituzione del fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse e la produttività di cui all'art. 15 del CCNL 1/4/1999 come risulta modificato ed integrato dai contratti nazionali successivi e da ultimo dagli artt. da 31 a 37 del CCNL del 22/01/2004, dal CCNL del 9/05/2006, dal CCNL del 11/04/2008 e dal CCNL del 31/07/2009 relativo al biennio economico 2008-2009;

DATO ATTO che la quantificazione delle risorse avviene in assenza del CCNL per l'anno 2015;

DATO, altresì, ATTO che sono state rispettate le disposizioni del patto di stabilità interno per gli anni 2013-2014;

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei limiti previsti in tema di contenimento della spesa del personale dall'art. 1, comma 557, della legge 27/12/2006, n. 296, e s.m.i.;

VISTA la propria deliberazione n. 52 del 03/07/2015 all'oggetto: Approvazione Piano delle performance anno 2015 ad integrazione Piano Esecutivo di Gestione approvato con deliberazione GC n. 51 del 1 Luglio 2015”;

RILEVATO, che il ruolo attivo e determinante richiesto al personale per garantire gli obiettivi di cui sopra assume una particolare rilevanza nell'anno 2015 in considerazione sia del venir meno del contributo di risorse umane esterne all'Ente sia dell'impossibilità di procedere al turn-over rispetto al personale cessato visto i limiti assunzionali imposti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che per il raggiungimento degli obiettivi del P.E.G. integrato con il Piano Performance sopra richiamati, così come previsto dall'art. 15, comma 5 del C.C.N.L. 01/04/1999, l'Amministrazione intende prevedere una quantificazione delle risorse variabili tale da consentire un adeguato riconoscimento alla maggiore efficienza organizzativa richiesta al personale interno;

DATO ATTO che tali risorse possono essere erogate a fronte dei risultati ottenuti, anche alla luce della verifica in ordine agli obiettivi de l Piano delle Performance;

ACQUISITO il parere dell'Organismo di Valutazione espresso ai sensi dell'art. 15, comma 2 , del CCNL 1/4/1999;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di fornire, alcune linee di indirizzo circa i criteri e le modalità costitutive e procedurali relative alla disciplina delle risorse decentrate relativamente all'anno 2015, come segue:

1. In considerazione dell'accertata sussistenza, nel bilancio dell'Ente, della relativa capacità di spesa, **di integrare per l'anno 2015 le risorse del fondo nella parte variabile per:**
- l'importo di € 1.955,00 ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999 nella misura dell'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza,);

2. Destinazione di quota parte delle risorse stabili al finanziamento di n2 progressioni economiche:
da C3 a C4
da C1 a C2;

4. Destinazione, , delle residuali risorse stabili e variabili agli istituti legati alla produttività, individuale o collettiva, secondo la disciplina dettagliatamente prevista dalle vigenti norme di riferimento e dal vigente C.C.D.I. ed erogazione dei compensi subordinata alla verifica e certificazione, a consuntivo, da parte dell'OIV e del responsabile del servizio del grado di raggiungimento dei risultati secondo la disciplina dettata dalla vigente normativa regolante la materia, dal CCNL di comparto, dai regolamenti di riferimento vigenti e secondo i criteri stabiliti nel contratto decentrato;

Visti i C.C.N.L. per il comparto Regioni-Autonomie locali nel tempo vigenti in materia di relazioni sindacali;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Amministrazione e Servizi Generali , ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18. 08. 2000 n. 267 ;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario sotto il profilo della regolarità contabile ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo 18. 08. 2000 n. 267;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Per le ragioni in narrativa esplicitate, che qui si intendono integralmente riportate:

1) Di approvare la costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e del relativo utilizzo come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di formalizzare alla delegazione trattante di parte pubblica gli indirizzi e le direttive di cui in premessa per la conduzione della trattativa integrativa riguardante il personale non dirigente, ai fini della migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi del Piano Esecutivo di gestione e del Piano delle Performance ;

3) di incaricare il Segretario Comunale in qualità di Presidente della delegazione di parte pubblica, a proseguire le procedure di confronto con la parte sindacale;

4) di dare atto:

a. che la delegazione di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta;

b. che i contratti decentrati hanno la capacità di creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate dalle norme di riferimento vigenti a tale livello di negoziazione;

c. che il contratto decentrato non può essere in contrasto con le norme di legge di riferimento e con le clausole del contratto collettivo nazionale, né può comportare oneri superiori a quelli ivi previsti;

d. che l'ipotesi di contratto decentrato dovrà essere previamente verificata dalla Giunta in ordine alla sua conformità rispetto agli indirizzi precedentemente definiti, per l'adozione del conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione e che l'ipotesi di accordo con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa deve essere trasmessa al revisore dei conti, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dalle norme di legge in materia vigenti, dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione della conseguente certificazione;

Il sottoscritto amministratore propone che la Giunta Comunale approvi al proposta di deliberazione sopra esposta

Chiaverano 04.11.2015

L'AMMINISTRATORE COMPETENTE
IL SINDACO
F.to Fiorentini Maurizio

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 49 del Decreto Legislativo 18. 08. 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra esposta".

Chiaverano 04.11.2015

IL Responsabile del Servizio
Affari generali ed Amministrativi
F.to Furnari dott.ssa Margherita

Ai sensi e per gli effetti dell'art 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra esposta.

Chiaverano 04.11.2015

Il Responsabile del Servizio
Economico Finanziario
F.to Furnari dott.ssa Margherita

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

IL SINDACO
f.to: FIORENTINI MAURIZIO ANGELO

L' ASSESSORE
F.to BENETTI Roberta

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: FURNARI dott.ssa Margherita

Visto, si attesta – ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lg 18.08.2000, n.267 – la copertura finanziaria.

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 11-nov-2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
lì, 11-nov-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: FURNARI dott.ssa Margherita

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi 11-nov-2015 giorno di pubblicazione – ai Capigruppo consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: FURNARI dott.ssa Margherita

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.
lì,11-nov-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Divenuta esecutiva in data 21/11/2015

- X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (c. 4)
Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (c. 3).

IL SEGRETARIO COMUNALE
